

#### ADN KRONOS

CORONAVIRUS: ANAAO, MEDICI 'EROI' DIMENTICATI DA GOVERNO E PARLAMENTO =  
Palermo, 'risparmiateci vuote retoriche e arrossite per leggi  
vergogna'

Roma, 24 apr. (Adnkronos Salute) - Il Dl 'Cura Italia' convertito oggi appare "del tutto deludente" a Carlo Palermo, segretario nazionale AnaaO Assomed. Per il sindacato dei medici e dirigenti del Servizio sanitario nazionale, "Governo e Parlamento dimenticano "i medici 'eroi', gli 'angeli' e anche i martiri: 149 medici morti (secondo l'ultimo aggiornamento della Federazione Ordini Fnomceo, ndr), in una scala crescente di dolore e di angoscia che sembra non avere mai fine". Incalza il segretario: "Risparmiateci, caro presidente del Consiglio, cari ministri e cari parlamentari, vuote retoriche che mai si trasformano in atti concreti di riconoscimento e valorizzazione della nostra categoria, e arrossite per 'leggi vergogna' che hanno legittimato condizioni di lavoro che hanno portato a malattia e morte tanti colleghi".

La nuova legge delude l'AnaaO, spiega Palermo, "anzitutto perché conferma la sciagurata legislazione vigente che esclude gli operatori sanitari dall'obbligo precauzionale di quarantena nell'ipotesi di contatti stretti e non protetti con casi confermati di malattia, trasformandoli in malati a loro volta e untori". Ma anche perché "consente l'utilizzo della mascherina chirurgica, un semplice presidio medico, al posto delle maschere filtranti Ffp2/Ffp3, prescritte dalla normativa europea e dalle linee guida delle società scientifiche come dispositivi di protezione individuale per il rischio biologico elevato. Un combinato disposto normativo, provato come nefasto dalle evidenze sul campo, che è alla base dei contagi negli ospedali, trasformati in luoghi di diffusione della malattia Covid-19, nel vuoto di indicazioni e programmi coerenti".

Il contagio degli operatori sanitari, quasi 20 mila secondo l'ultimo dato Iss, è "un primato italiano le cui cause, fin dal 24 febbraio - ricorda Palermo - abbiamo individuato nell'insufficienza delle protezioni, nella carenza di personale a causa del decennale sotto-finanziamento del Fondo sanitario nazionale, nell'omissione dell'obbligo di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, in lacune organizzative difficilmente giustificabili. Inascoltati da comitati tecnico-scientifici sordi e ciechi e dal Governo che ha fornito, e continua a fornire, valore legale a scelte incaute che poco hanno a che fare con la scienza".

CORONAVIRUS: ANAAO, MEDICI 'EROI' DIMENTICATI DA GOVERNO E PARLAMENTO (2) =

(Adnkronos Salute) - "Anche a proposito di assunzioni - prosegue il segretario AnaaO - si continuano a privilegiare, con una pervicacia degna di altri fini, forme precarie 'usa e getta', lontane dal coprire i vuoti presenti e futuri nelle dotazioni organiche: almeno 10 mila ad oggi e altri 6 mila per ogni anno fino al 2025, a causa del pensionamento di medici e dirigenti sanitari ospedalieri con l'età media più alta al mondo".

"La fase 2 - ammonisce Palermo - avrà bisogno della piena operatività degli ospedali italiani in termini di posti letto e di dotazioni organiche coerenti per affrontare la funzionalità degli ospedali Covid e l'immensa domanda di prestazioni accumulata in questo periodo emergenziale. Milioni di pazienti con patologie 'ordinarie' attendono un intervento chirurgico, una visita specialistica o un esame diagnostico avanzato, affollando liste di attesa che si misurano ormai in anni, mentre la mortalità nelle patologie tempo-dipendenti cardiovascolari già comincia a incrementare in modo preoccupante. La sostenibilità del Ssn, un bene comune di cui tutti hanno tessuto le lodi, passa da qui".

"A dispetto delle parole e della retorica degli eroi - conclude il numero uno del sindacato - non vi è traccia nel 'Cura Italia' di un minimo riconoscimento risarcitorio per il lavoro svolto da chi, ogni

#### ADN KRONOS

giorno e ogni notte, affronta in prima linea la epidemia, mentre prolifera il fai da te di Regioni 'generose' con i medici con i soldi dei medici, isorisorse tanto per cambiare. Il finanziamento aggiuntivo previsto non basta nemmeno a garantire la remunerazione di tutto lo straordinario messo in campo tra febbraio e marzo, con generosità e spirito di sacrificio, dagli operatori sanitari per affrontare lo tsunami di malati riversato sugli ospedali in assenza degli argini territoriali. Retribuzione del lavoro già fatto, quindi, e ci mancherebbe anche che non ci fosse".